

# Visite e conferenze La Normale avvicina la scienza ai giovani

Lezioni e appuntamenti al DreamsLab rivolti a studenti e non addetti ai lavori. Inizio con la fisica delle particelle

di Danilo Renzullo

► PISA

La scienza alla portata di tutti. Nasce Vis, (Virtual immersions in science), il programma di outreach della Scuola Normale Superiore di Pisa per raccontare e far conoscere, attraverso conferenze e visite "divulgativo-scientifiche", le ricerche e il quotidiano lavoro di uno scienziato. Un progetto che, dimenticandosi di dati e formule, si rivolge ad un pubblico di "non addetti", soprattutto giovani, facendoli immergere nella vita di un ricercatore.

E' stato presentato ieri da Andrea Ferrara, responsabile del progetto, Vincenzo Barone, responsabile scientifico di Vis, Marcos Valdes, coordinatore del progetto e Fabio Beltram, direttore della Normale, il programma, finanziato dalla Normale e cofinanziato dal Miur, si rivolge soprattutto agli studenti delle scuole superiori e ai loro insegnanti. «La Scuola vuole aprirsi e portare il proprio contributo al di fuori dei palazzi - commenta Beltram -. Nel Paese c'è bisogno di cultura per innovare e crescere e in particolare di cultura scientifica che, spesso, è messa ai margini. Particolarmente importante è il lavoro di diffusione scientifica per rendere appetibile, comprensibile e anche divertente la ricerca e la scienza».

Cinque le aree scientifiche coinvolte (bioscienze, chimica, cosmologia, fisica delle particelle e archeologia) e due le principali attività di Vis: conferenze pubbliche, durante le quali esperti italiani racconteranno, in termini non tecnici, una loro recente scoperta, e un programma di visite "divulgativo-scientifiche" settimanali per far conoscere dall'interno la Scuola e in particolare il centro "DreamsLab" con

il "Cave 3D", una stanza futuristica in cui è possibile interagire con ambienti virtuali tridimensionali. L'obiettivo del progetto, che impiega circa 35 tra professori, dottorandi e allievi della Scuola, è di coinvolgere circa duemila persone all'anno.

«La diffusione scientifica presso il pubblico e gli studenti in particolare, riveste un ruolo strategico nel delineare una strategia di crescita e creare nuove opportunità e occasioni - dice il sindaco Marco Filippeschi in una nota inviata alla Normale - Proprio nell'anno in cui la città celebra con molteplici iniziative il 450° anniversario della nascita di Galilei, intendiamo sottolineare il ruolo della scienza per il futuro dell'Italia e il ruolo di Pisa come luogo di ricerca e di incontro di culture che deve essere non solo ricordato, ma mantenuto ed ampliato, a partire dalle istituzioni scientifiche di eccellenza».

Le conferenze (che si terranno ogni secondo mercoledì del mese fino a settembre) inizieranno il prossimo 12 marzo con il racconto di Luigi Rolandi, fisico delle particelle del Cern di Ginevra alle prese con la scoperta del "bosone" di Higgs.

Le visite al DreamsLab saranno invece effettuate dal 20 marzo al 5 giugno e sono prenotabili sul sito vis.sns.it. «Un' iniziativa di cruciale importanza per tutta la comunità - commenta l'assessore Marilù Chiofalo -. Anche il Comune ha deciso di investire su divulgazione e sensibilizzazione alla cultura scientifica, sperando in nuove e proficue collaborazioni che possono essere anche occasioni di sviluppo economico per la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio Beltram, direttore della Normale

